A Pasqua l’Arma intensifica i controlli tra Montemiletto e la Valle Ufita

Scritto da Red.
Lunedì 21 Aprile 2025 09:14



VALLE UFITA – L’attenzione del comando provinciale dei carabinieri di Avellino al contrasto di ogni forma di illegalità è rimasta molto alta anche durante le festività pasquali.

In linea con le direttive dettate dal prefetto di Avellino, Rossana Riflesso, l’Arma irpina ha attuato una sinergica azione di prevenzione e di controllo del territorio che ha riguardato non solo il capoluogo, ma l’intera provincia.

In tale contesto, la compagnia carabinieri di Mirabella Eclano ha coordinato una vasta rete di servizi che – a maglie sempre più strette – ha interessato la fascia territoriale che da Montemiletto si estende fino alla Valle Ufita.

Mediante l’impiego complessivo di circa 40 pattuglie, alternatesi nella esecuzione di posti di controllo (spesso a doppio senso di marcia), vigilanze delle zone più periferiche ed isolate e mirati controlli di obiettivi ritenuti di particolare interesse operativo, nei giorni di sabato e domenica sono stati sottoposti a controllo gli occupanti di oltre 100 vetture e controllate tre distinte attività commerciali.

Decine le contravvenzioni elevate per violazioni alle norme del codice della strada. Per due maldestri conducenti è scattato il ritiro della patente di guida e 3 sono stati i veicoli sottoposti a sequestro. All’azione di prevenzione sulle arterie stradali, interessate da un importante incremento del traffico veicolare, si è associata una azione di controllo di luoghi e locali di pubblico ritrovo.

Durante una perquisizione domiciliare condotta anche con l’ausilio di personale del nucleo

carabinieri cinofili di Sarno, la stazione carabinieri di Fontanarosa ha rinvenuto nella disponibilità di una 23enne del posto alcune munizioni il cui possesso è parso fin da subito ingiustificato. L’interessata, inoltre, deteneva alcuni grammi di sostanze stupefacenti di varia natura che condivideva con il fratello di poco più piccolo di lei.

Per la ragazza è scattato il deferimento alla competente procura della Repubblica con l’accusa di possesso abusivo di armi, mentre entrambi i giovani sono stati amministrativamente segnalati alla prefettura di Avellino quali assuntori di sostanze stupefacenti.

Le indagini proseguiranno per stabilire la provenienza di quanto rinvenuto e posto in sequestro.